

VERBALE N. 44
SEDUTA DEL 18/10/2023

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno **2023** (duemila ventitré) il giorno **18** (diciotto) del mese di **Ottobre**, la Commissione Consiliare 4^a è convocata dalla Presidente Mimma Dardano, in modalità telematica come previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio Comunale n. 109985 del 1 aprile 2021, e in sede referente, come previsto dall'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, alle ore 9,00 con il seguente ordine del giorno:

-Analisi della figura dell'Assistente Domiciliare. Interverranno, telematicamente: Jacopo Geirola, Segretario FP CGIL Firenze Comparto Funzioni Locali, Andrea Nerini, Dirigente Responsabile Terzo Settore CISL FP Firenze Prato, Raffaella Comodo Segretaria Generale CISL FP Firenze Prato, Paola Sabatini, Sindacalista CUB Sanità, Lorenzo Ciampi, Delegato USB e Mario Carluccio, Funzionario Sindacato USB.

- Approvazione verbali precedenti sedute.
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 4^a è presente la segretaria Serena Peccianti

Per la diretta *streaming* è presente Catia Pratesi

Sono presenti come ospiti collegati telematicamente:

- Jacopo Geirola, Segretario FP CGIL Firenze Comparto Funzioni Locali, Andrea Nerini, Dirigente Responsabile Terzo Settore CISL FP Firenze Prato
- Andrea Nerini, Dirigente Responsabile Terzo Settore CISL FP Firenze Prato
- Paola Sabatini, Sindacalista CUB Sanità,

- Lorenzo Ciampi, Delegato USB
- Mario Carluccio, Funzionario Sindacato USB.

Alle 8:56 si collega telematicamente il consigliere Sabatini

Alle 8:57 si collega telematicamente il consigliere Nutini

Alle 8:59 si collegano telematicamente i consiglieri Sparavigna, Tani e Bianchi.

Alle ore 9,00 si collega telematicamente la Presidente Dardano e il consigliere Di Puccio

Alle 9:03 si collega telematicamente il consigliere Asciuti

Alle 9:06 la presidente Dardano chiede alla Segretaria di procedere all'appello.

La Segretaria procede all'appello nominale dei componenti della Quarta Commissione Consiliare risultano presenti telematicamente i/le Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Dardano Mimma	
Vicepresidente	Cellai Jacopo	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Felleca Barbara	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Partecipa alla seduta collegata telematicamente anche la consigliera Bundu.

La Presidente Dardano dichiara aperta la seduta alle ore 9,06

Alle 9:13 si collega telematicamente il consigliere Armentano

Alle 9:14 si collega telematicamente la consigliera Monaco.

La Presidente Dardano presenta gli ospiti, dicendo che la Commissione avrà un aspetto di ascolto del disagio importante che gli assistenti domiciliari hanno evidenziato sia facendo uno sciopero il 9 ottobre, sia durante il successivo incontro con la conferenza dei capigruppo. In questa occasione il

Presidente del Consiglio comunale Milani ha chiesto che assistenti familiari fossero ascoltati dalla commissione di riferimento. La Presidente parla della gestione del servizio da parte della cooperativa che si chiama Elle uno, con 150 dipendenti; dice che purtroppo c'è stata la morte di una assistente domiciliare in un incidente stradale, e che c'è un disagio che esprimono da tempo come la non zonizzazione e le eccessive timbrature. Lascia di seguito la parola agli ospiti dicendo che proveranno come commissione ad avere un ruolo politico proattivo per la risoluzione del disagio espresso.

Interviene per primo Jacopo Geirola, Segretario FP CGIL Firenze Comparto Funzioni Locali. Geirola parla della problematica del coordinamento, dice che le difficoltà sono aumentate nel nuovo appalto perché con 13000 ore per 150 operatori, il coordinamento e l'erogazione del servizio dovrebbe essere organizzato meglio. Parla della problematica dei grandi spostamenti che gli assistenti familiari devono fare da un utente all'altro; del fatto che aumenta il rischio di incidenti conseguentemente agli aumenti degli spostamenti.

Al termine dell'intervento la Presidente Dardano chiede al dott. Geirola di spiegare ai consiglieri cosa fa operativamente l'assistente domiciliare.

Il dott. Geirola spiega il ruolo dell'assistente domiciliare, le sue mansioni, in particolare l'alzata delle persone da letto, l'igiene personale, la spesa, la somministrazione dei pasti, la messa a letto; dice che questa figura ha un ruolo nell'igiene della persona ma anche un ruolo sociale.

La presidente ringrazia e dà la parola al dott. Nerini, Dirigente Responsabile Terzo Settore CISL FP Firenze Prato. Nerini dice che nell'ultimo anno e mezzo c'è stato un cambio dell'appalto ed è cresciuta la difficoltà di coordinamento, chi deve controllare non fa un controllo sull'appalto. Andrebbe fatta una riflessione sul sistema degli appalti, che vengono aggiudicati spesso da ditte fuori regione e che poi hanno difficoltà a erogare i servizi.

La Presidente dà quindi la parola a Paola Sabatini, CUB Sanità, che dice che sul ruolo degli assistenti domiciliari manderà alla commissione una lettera scritta dai lavoratori su "chi siamo" e "cosa eroghiamo". Sabatini sottolinea due aspetti particolari; il primo aspetto riguarda gli spostamenti: gli utenti hanno diritto al tempo di una prestazione di 50 minuti, ma i lavoratori per spostarsi da uno ad un altro hanno un tempo di 10 minuti, e gli operatori corrono, un operatore finisce una prestazione alle 10 alle 10 e 10 dovrebbe essere già da un altro, quindi fanno ritardi o riducono la durata del servizio. L'utente si lamenta. Sabatini prosegue dicendo che c'è una connessione con l'incidente, gli operatori cercano di correre da un'utente all'altro, usano i mezzi propri per sostarsi. L'altro punto sono le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro, per diversi utenti pesanti ci vorrebbero due operatori a non sempre succede, o la compresenza arriva in ritardo. Il Comune dovrebbe garantirlo sia per la sicurezza degli utenti che degli operatori. Non solo negli spostamenti ma anche la sicurezza nel sollevamento e la protezione dal rischio biologico.

Chiedono come sindacato un controllo maggiore del Comune sulle condizioni dell'appalto sia sugli orari di lavoro, sia sulle condizioni di sicurezza.

La Presidente ringrazia e dà la parola al dott. Carluccio-Usb: parla dell'incidente dell'assistente domiciliare dicendo che trattandosi di infortunio sul lavoro si tratta di morte sul lavoro. Chiedono la zonizzazione; continua dicendo che passare 12 ore al giorno fuori casa spostandosi per strada aumenta il rischio di incidenti: questo deve essere elemento determinante di questa discussione. Carluccio dice che come sindacato sono molto sensibili ai temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Carluccio lascia di seguito la parola a Ciompi che è delegato sindacale USB e al contempo assistente domiciliare, che dice che c'è personale qualificato che lavora da minimo trent'anni. Secondo lui sono due gli elementi centrali su cui occorre lavorare: l'assistenza all'utenza inflazionata dalle timbrature, 6, basterebbe una all'inizio e fine attività lavorativa: con 6 utenti al giorno sono 60 timbrature e il telefonino dove sono registrate le timbrature non funziona; lo spostamento, per il quale possono impiegare anche 25 minuti quando da contratto sono previsti 10. Ciompi prosegue dicendo che gli interventi dovrebbero essere fatti per fasce di orari, se l'alzata vien fatta dalle 7 alle 10, la somministrazione dei pasti dalle 11 alle 2, le messe a letto dalle 6 alle 9: è chiaro che se ho tre utenti in uno solito stabile posso fare in sequenza, ma loro invece sono sbalzati da un quartiere all'altro. In estate è peggiorata la situazione perchè è diminuito il personale di coordinamento tra ferie e pensionamenti. La divisione utenti per fasce orarie e la zonizzazione è una soluzione razionale. Ciompi conclude dicendo che sono 150 operatori divisi in 5 quartieri, sono 30 operatori per quartiere: se riuscissimo a farli muovere a piedi ci sarebbe anche riduzione dell'impatto ambientale spostamenti coi mezzi.

Interviene la presidente Dardano e ringrazia gli ospiti per aver dato una visione complessiva a più sfaccettature della situazione degli assistenti domiciliari. Apre quindi il dibattito e dà la parola alla consigliera Bundu.

Bundu dice che non ci sono state mancanze da parte del Comune, ma è importante un maggiore controllo: 250 utenti con 150 dipendenti possono essere organizzati meglio, per fare una zonizzazione ci sono numeri sufficienti di operatori. Chiede come facciano gli operatori quando non riescono a fare sei timbrature.

La Presidente dà la parola al consigliere Armentano, che chiede perché non sia fatta la zonizzazione. Armentano dice che se un operatore deve fare sei alzate un conto se le fa nel solito palazzo un conto se deve spostarsi. Sarebbe un vantaggio anche per chi eroga, l'amministrazione, razionalizzare il tempo di movimento dell'operatore.

La Presidente dà la parola agli inviati per le repliche.

Interviene Geirola che dice che sarebbe più semplice fossero previste nel capitolato fasce orarie. Dice che le timbrature sono una richiesta del Comune. Parla dei tempi di lavoro, e dice che è possibile andare anche con i mezzi pubblici, gli spostamenti sono a carico della cooperativa ed è tutto tempo lavoro; sull'utilizzo dell' automezzo è stato firmato un accordo sindacale relativo al rimborso chilometrico per chi utilizza la macchina e al rimborso pari a costo abbonamento per i mezzi pubblici; a novembre 2022 c'è stata un'integrazione con richiesta di adeguamento dei rimborsi, ma questo ancora non è stato accordato.

Interviene di seguito Nerini che dice che le organizzazioni sindacali chiedono solamente una migliore organizzazione del lavoro per gli assistenti familiari, di fare un servizio idoneo ai cittadini, e fare in modo che i coordinatori possano fare il loro lavoro, se c'è un coordinatore che funziona il lavoro funziona bene. Il mettere i lavoratori in grado di lavorare bene, ad esempio lavorare per palazzi o per utenti.

A seguire interviene Ciompi. Dice che la consigliera Bundu chiedeva se ci sono abbastanza ore: risponde che questo è stato un argomento centrale quando si è passati da un operatore all'altro si sono battuti che non ci fosse un numero di ore di lavoro in meno. Gli operatori sono sufficienti, si sentirebbe di dire che le ore devono essere distribuite in maniera equilibrata. Il discorso dell'organizzazione. Le sei timbrature non le fa nessuno, è impossibile, ma per fortuna non ci sono ad oggi contestazioni sulle timbrature. Se gli utenti sono lontani è possibile che diventino 25 minuti di spostamento ed è possibile che questi minuti vengano tagliati.

Interviene Nerini, che parla delle difficoltà nelle pratiche per l'accesso ai servizi, e che poi vengono erogati solamente in maniera parziale. Gli operatori sarebbero anche sufficienti come numero. La sua organizzazione contesta la cattiva organizzazione del lavoro.

Interviene Sabatini che dice che sicuramente è un servizio che dovrebbe essere potenziato. Parla del percorso ad ostacoli di chi accede al servizio, che come sindacato ricevono segnalazioni dalle associazioni dei familiari reattive alle difficoltà di accesso e che la popolazione avrebbe un grande bisogno dei servizi dell'assistenza domiciliare, ma c'è un numero di ore limitato una volta ottenuto l'accesso al servizio. Rispetto al numero ore richieste, Sabatini dice che sarebbe anche sufficiente ma c'è una cattiva organizzazione della cooperativa. Per quanto riguarda la necessità di avere coordinatori, la sindacalista dice che ce n'erano cinque nell'appalto precedente, ora tre, e occorrerebbe mettere a tavolo i coordinatori con la Direzione Servizi Sociali: si troverebbe una soluzione a problema della subzonizzazione. Per quanto riguarda la timbratura Sabatini dice che la vuole il Comune per garantire siano 50 minuti, potrebbe intervenire il Comune per semplificare se no si rischia che un operatore riduca gli interventi .

La Presidente ringrazia gli ospiti e da la parola ai consiglieri per gli interventi.

Bianchi: dice che va semplificata la procedura di timbratura, occorre sì verificare ma con una gestione più confacente all'obiettivo di erogazione del servizio.

Asciuti: precisa che gli operatori non hanno il tempo neanche di un caffè tra un servizio e l'altro, la timbratura oraria ha senso a scuola e nello stesso edificio non negli spostamenti.

Prende la parola la Presidente Dardano e pone una domanda a Geirola: ha parlato dei mezzi di trasporto, è possibile siano previsti altri mezzi oltre le 4 ruote più sostenibili come il trasporto pubblico?

Risponde Geirola alla Presidente che nei precedenti appalti erano previste anche bici elettriche, in questo appalto non si esclude l'uso di mezzi pubblici.

Alle 10:11 si disconnette telematicamente il consigliere Asciuti.

Interviene Nerini che dice che la gara di appalto scade nel 2024, può essere fatta una riflessione se continuare con l'appalto o no.

Si prenota il consigliere Nutini e la Presidente gli dà la parola.

Nutini dice che la cooperativa è disorganizzata, non si può spostare un operatore continuamente da una parte all'altra della città. Ci vuole un controllo maggiore da parte del Comune.

Interviene Ciompi: ci vogliono anni perché si riesca a organizzare bene i servizi, gli appalti brevi sono inefficienti.

Alle 10:21 si disconnette telematicamente la consigliera Monaco.

Interviene Paola Sabatini per chiedere che il Comune rifletta sulla possibilità della gestione interna dei servizi e non in appalto.

Prende la parola la Presidente Dardano per le conclusioni e dice che come commissione si prenderà l'impegno a riconvocare la cooperativa Elle uno e i rappresentanti della Direzione Servizi Sociali per provare ad affrontare le difficoltà espresse. La commissione può farsi portavoce del disagio presentato ma in una nuova riunione con la controparte, che, in questo caso, è il Comune di Firenze. Questo potrà chiarire molto le idee per riorganizzare il servizio.

Alle ore 10:25 la Presidente chiede alla Segretaria di procedere all'appello finale.

La Presidente Dardano dichiara chiusa la seduta alle ore 10,26

Alla seduta hanno partecipato le e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Dardano Mimma	
Vicepresidente	Cellai Jacopo	
Componente	Armentano Nicola	
Componente	Asciuti Andrea	
Componente	Bianchi Donata	
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Nutini Franco	
Componente	Sabatini Massimo	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 17.04.2024.

La Segretaria
Serena Peccianti

La Presidente
Mimma Dardano

